Dall'evento organizzato a Salerno la conferma di una categoria identitaria e innovativa

La sfida è investire sui giovani

Crescono le iscrizioni al Cat e i bisogni formativi green

Reputazione sul territorio, reputazione della categoria: potrebbe essere questa la sintesi dell'iniziativa "Io sono geometra. Incontri con la professione", ideata e realizzata dal Collegio provinciale geometri e geometri laureati di Salerno, con il patrocinio del Consiglio nazionale geometri e geometri laureati, della Cassa geometri, dei collegi delle province di Avellino, Benevento, Caserta e Napoli, della regione Campania, della città di Salerno, della provincia di Salerno. L'iniziativa, svoltasi presso la stazione marittima dal 5 all'8 aprile scorsi, ha offerto una visione autenticamente "glocal": la narrazione emersa dal fitto calendario convegnistico e formativo è stata quella di una professione fortemente identitaria, capace di fornire risposte alle esigenze specifiche e peculiari del territorio (o meglio, dei territori: l'Italia è il paese delle diversità morfologiche, topografiche, climatiche, litografiche, marittime) e delle realtà locali, ma proiettata verso un orizzonte di sostenibilità ambientale, economico e sociale auspicato e condiviso a qualsiasi latitudine, in Italia e nel mondo.

Maurizio Savoncelli e Felice Di Salvatore

Ezio Piantedosi e Marcello Noschese

Sara Di Marco e Aniello Della Valle

Il tema giovani ha caratterizzato lo svolgimento dell'assemblea dei presidenti, partecipata in presenza da un'ampia rappresentanza del territorio

Ed è così che nella scenografia disegnata dalla mostra "Gli strumenti topografici e la rappresentazione cartografica dal 1730 ad oggi", si sono succeduti momenti di confronto su temi attuali e stimolanti per la professione (e urgenti per il Paese), riconducibili principalmente agli interventi di riqualificazione edilizia e risparmio energetico previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza; percorsi di aggiornamento professionale su argomenti caratterizzanti ("L'evoluzione del catasto. Dalla mappa d'impianto al Sit"), altamente tecnici ("Impianti ad acqua: evoluzione normativa") e contingenti ("Professione geometra: l'ufficio è digitale").

E ancora: un focus sugli aspetti previdenziali e la "Giornata a cura dei giovani geometri del Collegio #geometrinevoluzione" che, in continuità con gli argomenti affrontati da "Orizzonte giovani", l'evento formativo under 35 nazionale voluto dal Cngegl, hanno declinato sul territorio il tema "Skills specifiche per una professione green" con gli interventi "Geometra 2030: innovare le conoscenze", "Gli spazi comunitari dei prossimi decenni: il valore della salubrità", "Rilievo, gestione del dato e disegno: tecnologie per censire e progettare". In continuità con questa giornata, poi, quella di orientamento scolastico rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, finalizzata a descrivere il percorso didattico offerto dall'istituto tecnico Cat e i percorsi che, post diploma, conducono alla professione di geometra.

Il tema "giovani" è stato quello che ha maggiormente caratterizzato lo svolgimento della prima assemblea dei presidenti del 2022, ospitata all'interno della manifestazione e partecipata in presenza da un'ampissima rappresentanza della dirigenza territoriale. Ne ha parlato diffusamente il presidente del Cngegl Maurizio Savoncelli, che ha polarizzato il suo intervento («La vera sfida è investire sui giovani») su due argomenti: la prima serie storica decennale delle iscrizioni al Cat, a partire dall'anno scolastico 2013/2014 fino all'anno scolastico 2022/2023 (preiscrizioni online) e l'entrata in vigore, il 4 dicembre 2021, della legge n. 163 "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti", viatico per la messa a sistema, tra le altre, della laurea triennale professionalizzante lp01 "Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio", che abilita alla professione di geometra laureato; tra i passaggi più significativi, due si sono configurati come veri e propri assist per i successivi interventi a tema.

È soprattutto dei giovani il futuro contesto lavorativo delle costruzioni, sempre più alla ricerca di profili green da inserire nella filiera dell'edilizia 4.0

Il primo assist, relativo alla crescita sostanziale delle preiscrizioni online alle prime classi Cat per l'anno scolastico 2022/2023 rispetto al biennio precedente, è stato alla più che plausibile spiegazione dell'efficacia delle azioni di orientamento messe in campo dalla Fondazione geometri italiani, illustrate dal suo presidente e consigliere Cngegl Paolo Biscaro. Partendo dall'analisi preliminare dei consumi mediali del target di riferimento, caratterizzati dalla netta preferenza per quelli digitali rispetto a quelli tradizionali, sono state realizzate una serie di campagne social di grande impatto (la reach complessiva si attesta sopra i 4 milioni di utenti) alle quali si affiancheranno altre iniziative curate da content creator, unitamente all'introduzione di web banner, animazioni e video; fra le novità anche il progetto Erasmus+, rivolta a 30 giovani fra neo diplomati Cat e tirocinanti, interessati a svolgere un periodo formativo all'estero.

Il secondo assist, relativo all'attualità dell'indirizzo di studio Cat in un contesto lavorativo sempre più alla ricerca di profili green da inserire nella filiera dell'edilizia 4.0, è stato per "Geometra 2030", il progetto ideato dal Cngegl in collaborazione con la commissione Sostenibilità ambientale finalizzato, come ha spiegato il consigliere nazionale e coordinatore Pietro Lucchesi, ad informare e sensibilizzare la categoria ai temi e ai valori dello sviluppo sostenibile, fornendo gli strumenti più adeguati per orientare l'attività progettuale agli obiettivi strategici indicati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), dall'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile, dal green deal europeo, dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 (Pniec). «Questi obiettivi – ha chiosato il presidente Savoncelli - rappresentano le coordinate di sviluppo dell'edilizia sostenibile, che dovrà essere sempre più attenta e pronta a garantire l'integrazione strutturale e tecnologica tra edifici, infrastrutture e spazi aperti; l'equilibrio tra le esigenze dell'uomo e quelle della natura e dell'ambiente; il rispetto di un paradigma basato sulla riqualificazione edilizia ed energetica del costruito che risponde alle richieste dei cittadini di qualità ambientale, salubrità e sicurezza».

© Riproduzione riservata

Pagina a cura
DEL CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI